

Arca

sandra stocchi

Arca





Sandra Stocchi è nata ad Arezzo nel 1961. Dopo aver conseguito il diploma di Liceo Artistico a Firenze, si è laureata all'Accademia di Belle Arti. Insegna Discipline Pittoriche al Liceo Artistico Piero della Francesca di Arezzo. Nel 1999 è ideatrice dell'Associazione Culturale "Il Romito" ad Arezzo (attività eco-compatibili per la persona e l'ambiente) della quale organizza e promuove le attività.

CORPO

**PALAZZO COMUNALE DELLE LOGGE del Sansovino
Monte San Savino (Arezzo)**

Corpo è il primo capitolo di questa triade di mostre che assume per Sandra un significato che potrebbe essere meglio definito come prova tangibile della polifonia identitaria che segna ognuno di noi. Ciò che affermano i suoi lavori è che il corpo è un oggetto costruito con materiali sociali; un insieme di discontinue azioni simboliche, di pratiche discorsive e di limiti da superare. Sebbene consapevole della prospettiva che vede il corpo, rappresentato e immaginato come crocevia di complesse politiche della sessualità e di identità, per Sandra al processo di rappresentazione del corpo viene preferita l'analisi delle implicazioni sociali e politiche del suo strutturarsi attraverso la sessualità. Una dimensione femminile fatta di formazioni discorsive che delimitano gli spazi e i confini del piacere, dei ruoli di genere e di status, tutti ancora da definire e da negoziare.

Il corpo è il supporto materiale dei modi d'uso del linguaggio, delle iscrizioni della cultura, di ruoli ascritti a vita, di forme sociali che delimitano il perimetro delle emozioni e orientano la percezione. Ciò che raccontano queste immagini è il sentire del corpo femminile e le modalità della sua rappresentazione. Ma il corpo di cui parlano le sue ceramiche raku, fatte di scatole che si compenetrano a vicenda è un corpo ibrido in continuo dialogo con quello che riusciamo a immaginare. Questo tipo di corpo pone questioni centrali sulla soggettività specie quando sul corpo femminile vengono imposti i limiti di "performatività di genere" inaccettabile.





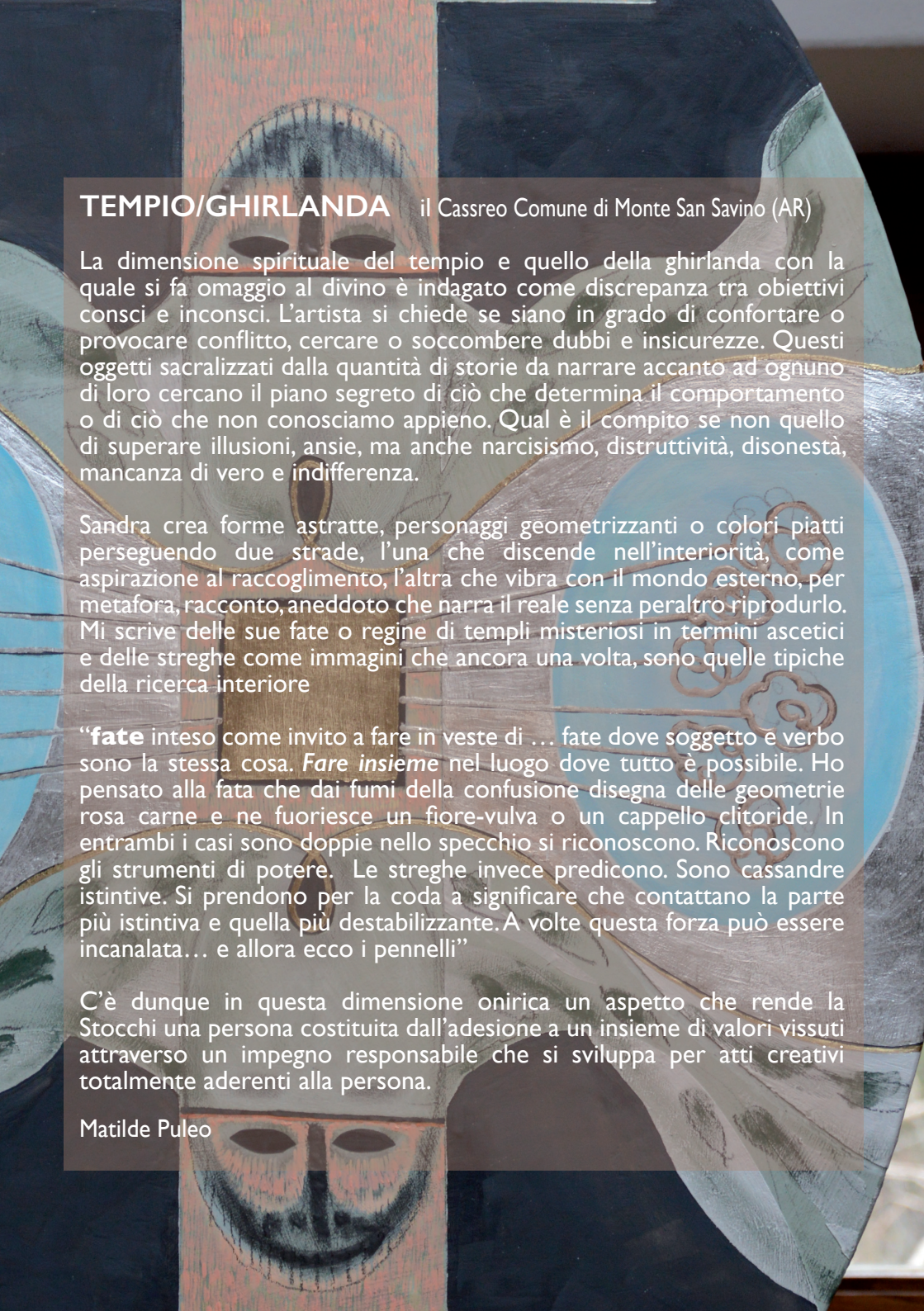
ALBERO/ELLISSE

Museo Comunale dell'albero d'oro Lucignano (Arezzo)

Albero/Ellisse è la tappa del percorso che vede il contatto con la Natura rappresentata dall'albero. Osservato e tradotto in una pittura di grande formato per rendere omaggio agli esseri più affascinanti del pianeta Terra, da sempre oggetto di culto. L'Ellisse dall'altro lato è intesa come forma macroscopica dell'Universo. Per Sandra Stocchi la natura non è semplicemente un insieme di specie separate in competizione tra di loro per la sopravvivenza (interpretazione fin troppo "cittadina" del mondo alla quale lei oppone una scelta di vita specifica) ma cura, ascolto e protezione di campi coltivati biologicamente. Una scelta che significa dunque vivere da dentro la natura con tutto quel che può voler dire, ma che il mondo organico è composto da tante comunità di esseri differenti, in cui tutte le specie giocano un ruolo diverso ma essenziale. Ciò che raccontano i lavori ispirati ai giorni di frequentazione dell'albero è che un albero non è un mondo schematizzato, dove da una parte sta la materia e dall'altra lo spirito, l'uomo e la natura, l'urbano e il rurale, il selvatico e il coltivato. Un albero è in grado di dirci che ogni cosa su questa terra sfuma e si interseca nell'altra. Comprenderlo significa entrare nel grande flusso dell'esistenza.

Semecroce · cm.60x87 · Olio su tela · 2017



The background is an abstract artwork by Sandra Puleo. It features several stylized, mask-like faces in shades of brown, black, and blue. The faces are arranged vertically, with one at the top, one in the middle, and one at the bottom. The artwork is composed of various geometric shapes, including circles, rectangles, and triangles, and is rendered in a textured, painterly style. The colors are muted and earthy, with some areas of bright blue and green. The overall composition is complex and layered, with the faces appearing to be part of a larger, interconnected structure.

TEMPIO/GHIRLANDA il Cassreo Comune di Monte San Savino (AR)

La dimensione spirituale del tempio e quello della ghirlanda con la quale si fa omaggio al divino è indagato come discrepanza tra obiettivi consci e inconsci. L'artista si chiede se siano in grado di confortare o provocare conflitto, cercare o soccombere dubbi e insicurezze. Questi oggetti sacralizzati dalla quantità di storie da narrare accanto ad ognuno di loro cercano il piano segreto di ciò che determina il comportamento o di ciò che non conosciamo appieno. Qual è il compito se non quello di superare illusioni, ansie, ma anche narcisismo, distruttività, disonestà, mancanza di vero e indifferenza.

Sandra crea forme astratte, personaggi geometrizzanti o colori piatti perseguendo due strade, l'una che discende nell'interiorità, come aspirazione al raccoglimento, l'altra che vibra con il mondo esterno, per metafora, racconto, aneddoto che narra il reale senza peraltro riprodurlo. Mi scrive delle sue fate o regine di templi misteriosi in termini ascetici e delle streghe come immagini che ancora una volta, sono quelle tipiche della ricerca interiore

“**fate** inteso come invito a fare in veste di ... fate dove soggetto e verbo sono la stessa cosa. *Fare insieme* nel luogo dove tutto è possibile. Ho pensato alla fata che dai fumi della confusione disegna delle geometrie rosa carne e ne fuoriesce un fiore-vulva o un cappello clitoride. In entrambi i casi sono doppie nello specchio si riconoscono. Riconoscono gli strumenti di potere. Le streghe invece predicono. Sono cassandre istintive. Si prendono per la coda a significare che contattano la parte più istintiva e quella più destabilizzante. A volte questa forza può essere incanalata... e allora ecco i pennelli”

C'è dunque in questa dimensione onirica un aspetto che rende la Stocchi una persona costituita dall'adesione a un insieme di valori vissuti attraverso un impegno responsabile che si sviluppa per atti creativi totalmente aderenti alla persona.

Matilde Puleo



due crisalidi progettano il futuro, cm.50x68x5, tempera sfoglia d'oro e d'argento su tavola, 2018

ESPOSIZIONI:

1983 Firenze, Galleria Vera Biondi, Creatività, S.Stocchi e A. Catelani - Nuovi artisti in galleria - Ciclo di mostre nelle gallerie fiorentine patrocinato dal Comune di Firenze, a cura di A. B. Del Guercio

1984 Forte dei Marmi, Galleria Comunale d'Arte Moderna, Settima Edizione delle Presenze Artistiche in Toscana - Catalogo a cura di A.B. Del Guercio

1984 Arezzo, Sala Consiliare del Comune di Capolona, Variazioni - Catalogo a cura di E. Agnolucci e D. Tenti

1984 Roma, Museo Civico di Albano Laziale, Momenti e Presenze Italiane, Biennale d'Arte, catalogo a cura di M. Castelli

1984 Firenze, Castello in Bisticci, Un giorno lungo un giorno, pittrice S. Stocchi e musicista W. Kirsch - "La notte brilla per Nietzsche" performance e installazioni di S. Stocchi - a cura di IMPORTE' D'ITALIE & Roberto Andrenelli

1987 Lucca, Ascolto, Villa Bottini, P. Gobel, E. Lecci, R. Martini, S. Stocchi - presentati da M. L. Frisa, Patrocinata dal Comune di Lucca

1996 Arezzo, Borsa Merci, Giornata mondiale di prevenzione A.I.D.S.; collettiva di opere in donazione, con il patrocinio del Comune e della Provincia di Arezzo e L'À.A.SP.

2007 Arezzo, Libreria Edison, Senza il bacio del principe, bi-personale, sculture di Sandra Stocchi e Erica Lecci, presentano Liletta Fornasari e Fernanda Caprilli

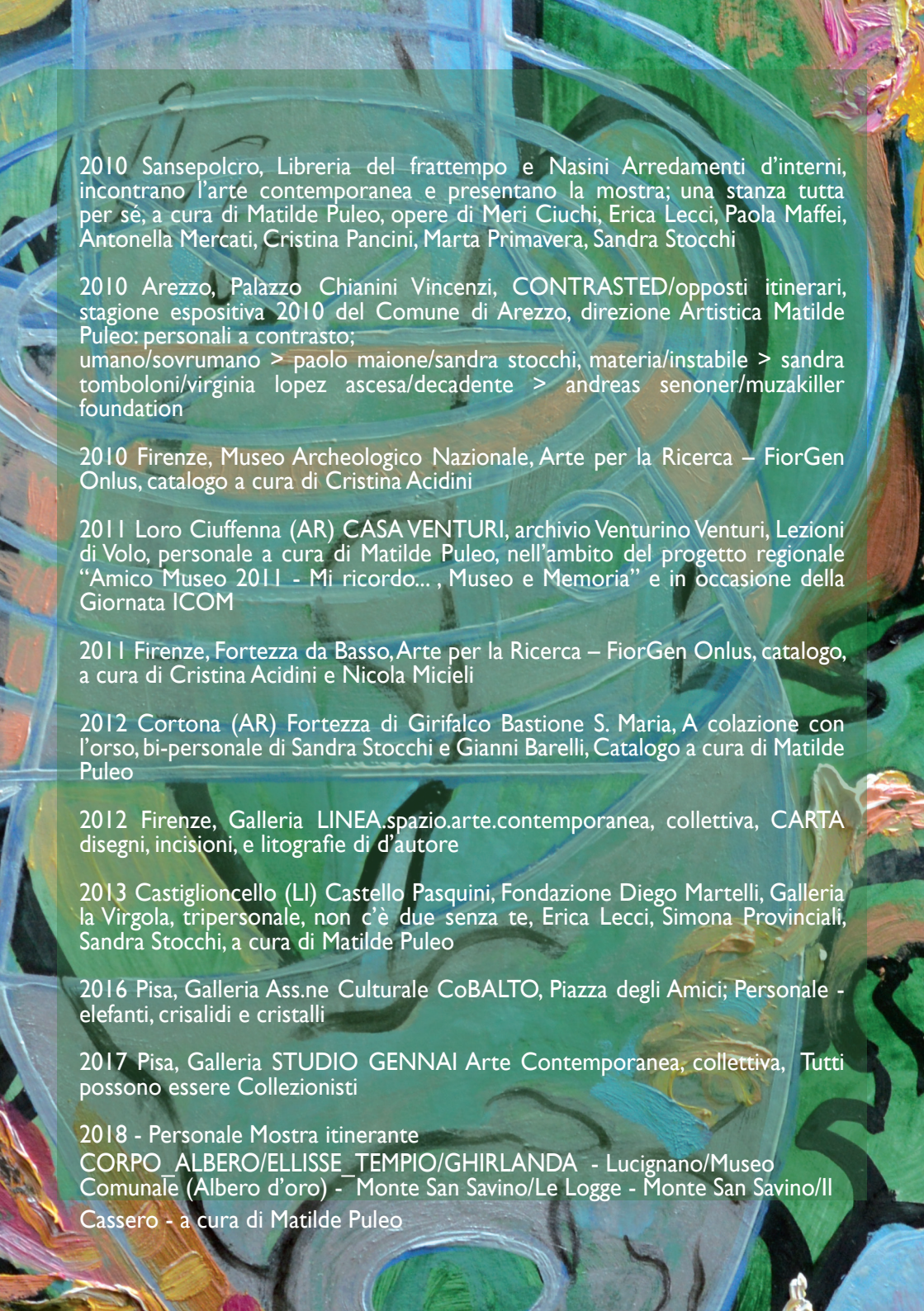
2007 Arezzo, Centro Studi Storico Artistici di Arezzo, Nodi Lunari, personale di pittura a cura di Daniela Meli e Liletta Fornasari

2007 Arezzo, Libreria Il viaggiatore immaginario, Di solo riso, poesia-raku-calligrafia, Sandra Stocchi e Adriana Seri

2008 Firenze, Palazzo Panciatichi, Pinacoteca del Consiglio Regionale - Arezzo, Galleria di Arte Contemporanea del Comune di Arezzo, Acqua in Arte, 110 artisti contemporanei in mostra a sostegno del diritto all'acqua nel mondo, iniziativa organizzata da Ucodep - Catalogo a cura di Giovanna M. Carli e Liletta Fornasari

2008 Siena, La Risalita 500, iniziativa organizzata dall'Istituto d'Arte di Siena, Siena Parcheggi, Banca Monte dei Paschi di Siena, a cura di Esther Biancotti e Antonio Vannini





2010 Sansepolcro, Libreria del frattempo e Nasini Arredamenti d'interni, incontrano l'arte contemporanea e presentano la mostra; una stanza tutta per sé, a cura di Matilde Puleo, opere di Meri Ciuchi, Erica Lecci, Paola Maffei, Antonella Mercati, Cristina Pancini, Marta Primavera, Sandra Stocchi

2010 Arezzo, Palazzo Chianini Vincenzi, CONTRASTED/opposti itinerari, stagione espositiva 2010 del Comune di Arezzo, direzione Artistica Matilde Puleo: personali a contrasto;

umano/sovrumano > paolo maione/sandra stocchi, materia/instabile > sandra tomboloni/virginia lopez ascesa/decadente > andreas senoner/muzakiller foundation

2010 Firenze, Museo Archeologico Nazionale, Arte per la Ricerca – FiorGen Onlus, catalogo a cura di Cristina Acidini

2011 Loro Ciuffenna (AR) CASA VENTURI, archivio Venturino Venturi, Lezioni di Volo, personale a cura di Matilde Puleo, nell'ambito del progetto regionale "Amico Museo 2011 - Mi ricordo... , Museo e Memoria" e in occasione della Giornata ICOM

2011 Firenze, Fortezza da Basso, Arte per la Ricerca – FiorGen Onlus, catalogo, a cura di Cristina Acidini e Nicola Micieli

2012 Cortona (AR) Fortezza di Girifalco Bastione S. Maria, A colazione con l'orso, bi-personale di Sandra Stocchi e Gianni Barelli, Catalogo a cura di Matilde Puleo

2012 Firenze, Galleria LINEA.spazio.arte.contemporanea, collettiva, CARTA disegni, incisioni, e litografie di d'autore

2013 Castiglioncello (LI) Castello Pasquini, Fondazione Diego Martelli, Galleria la Virgola, tripersonale, non c'è due senza te, Erica Lecci, Simona Provinciali, Sandra Stocchi, a cura di Matilde Puleo

2016 Pisa, Galleria Ass.ne Culturale CoBALTO, Piazza degli Amici; Personale - elefanti, crisalidi e cristalli

2017 Pisa, Galleria STUDIO GENNAI Arte Contemporanea, collettiva, Tutti possono essere Collezionisti

2018 - Personale Mostra itinerante

CORPO_ALBERO/ELLISSE_TEMPIO/GHIRLANDA - Lucignano/Museo Comunale (Albero d'oro) - Monte San Savino/Le Logge - Monte San Savino/Il Cassero - a cura di Matilde Puleo

Graphic designer: Alessandra Leone

Sandra Stocchi
Arezzo
cell: 349 5948180
info@sandrastocchi.it

sandrastocchi.it

